



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 3 Reg. Gen.

Data 09/02/2017

OGGETTO: Interrogazioni, interpellanze e mozioni (artt. 46 – 50
Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno NOVE del mese di FEBBRAIO, con inizio alle ore 09.05, presso la sala posta al 2° Piano del Palazzo Catalano, in Via Vittorio Emanuele in Castellaneta, stante la indisponibilità dell'aula consiliare On. G. Semeraro presso la sede Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo	ASSENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	ASSENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	ASSENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	ASSENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 12
ASSENTI 5

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. SICURO dr. Giovanni in qualità di VICE SEGRETARIO.

La seduta è pubblica.

All'appello nominale, disposto dal Presidente ed a cura del Segretario, risultano presenti n. 12 consiglieri.

Assenti i cons.: Ignazzi, Loreto, Rubino, Scarati e Trovisi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta ed aperta la discussione sul punto.

Quindi si passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno.

Si dà atto che durante la discussione entra il cons. Loreto. Presenti 13 consiglieri.

Vengono presentate interrogazioni orali dai cons. De Bellis, D'Ambrosio, Rochira G., Loreto, Perrone, giusto resoconto per stenotipia allegato al presente atto al quale si rimanda per relationem.

----- *omissis* -----

IL PRESIDENTE

si riserva, per le interrogazioni presentate, di fissare il termine per lo svolgimento delle stesse.



COMUNE DI CASTELLANETA
Consiglio Comunale del 09 Febbraio 2017
Convocazione ore 08:30 - Inizio ore 09:05

PRESIDENTE – Carlo NARDULLI

Buongiorno a tutti. Segretario, procediamo all'appello.

SINDACO	Presenti	Assenti			
Giovanni GUGLIOTTI	1				
Elenco Consiglieri	Presenti	Assenti	Elenco Consiglieri	Presenti	Assenti
Annibale CASSANO	2		Vito PERRONE	8	
Agostino DE BELLIS	3		Giuseppe F. ROCHIRA	9	
Michele D'AMBROSIO	4		Walter ROCHIRA	10	
Marisa in Natile DESCRIVO	5		Leonardo RUBINO		3
Stefano IGNAZZI		1	Cosimo SCARATI		4
Rocco V. LORETO		2	Tommaso TRIA	11	
Carmelo LOSPINUSO	6		Carmela TROVISI		5
Carlo NARDULLI	7		Simonetta G. TUCCI	12	
Presenti 12					
Assenti 5					

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Passiamo al primo punto.



Punto nr 1 all'ordine del giorno:

Interrogazioni, interpellanze e mozioni (art. 46-50 Regolamento del Consiglio Comunale).

PRESIDENTE

Prego, ci sono interrogazioni? Prego.

Consigliere Agostino DE BELLIS

«Lavori per ampliamento del plesso Spineto – Montecamplo.

- *Premesso:*
- *Che in data 22/2/2016 è stato approvato il progetto di lavori per l'ampliamento della scuola dell'infanzia denominata Spineto - Montecamplo, per la somma di circa € 580.000, che consistono nella costruzione di tre nuove aule in prefabbricato, con una superficie 33 metri quadri ciascuna, sicuramente insufficiente risolvere il problema della domanda, poiché le aule in questione potranno ospitare un massimo di 18 alunni ciascuna.*
- *Sul cartello pubblicitario installato nei pressi del cantiere recante lo slogan elettorale "il futuro è ora", vi è scritto che la consegna lavori era prevista per la fine di agosto 2016;*
- *addirittura in data 15/9/2016 gli Assessori Rubino ed Ettore hanno rilasciato questa dichiarazione alla testata online di Castellaneta: «alla scuola dell'infanzia Spineto – Montecamplo abbiamo realizzato ex novo tre aule, tramite nuova ala del plesso scolastico. La ditta appaltatrice ha aperto il suo cantiere a luglio, a qualche giorno dalla chiusura dell'attività scolastiche, continuate fino a giovedì 30 giugno e ha concluso i lavori interno alla struttura già esistente».*
- *In realtà la struttura è stata aperta una decina di giorni dopo l'inizio delle elezioni e la nuova ala è ancora lontana dall'essere ultimata ed, inoltre, il cantiere è fermo dalla metà di dicembre;*
- *Gli interroganti chiedono di sapere:*
- *quando è prevista la ripresa dei lavori;*
- *quando le aule saranno messe a disposizione dell'istituto comprensivo Surico».*

A firma dei Consiglieri: De Bellis; D'Ambrosio; Rochira e Loreto.

Ancora un'altra. «Raccolta rifiuti.

Premesso:

- *che il Comune di Castellaneta, con determina dirigenziale n. 62 della quarta area dell'8/6/2016, aggiudicava in via definitiva il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sono urbani e altri servizi complementari, all'ATI composto per il 70% dall'area sud S.p.A. di Milano e per il 30% da ERCA di Cellamare (Bari), per un costo 24 mesi che si aggira sui 6 milioni di euro;*
- *il servizio è partito il 27 giugno 2016 in via provvisoria, senza contratto, perché mancavano ancora i certificato antimafia, mancava il rapporto sulla situazione di economica finanziaria delle due ditte ed il contratto è stato firmato solo a fine dicembre 2016;*
- *Constatato che l'ATI risulta già inadempiente rispetto all'obbligo di avviare il servizio porta a porta entro 90 giorni dall'inizio dell'attività e di portarlo a regime, 65% di differenziata entro altri 90 giorni, pagina 24 del capitolato;*
- *Nella conferenza stampa di luglio 2016 sia il Sindaco che l'Assessore De Marinis hanno*



garantito l'avvio della campagna informativa a settembre con l'inizio dell'anno scolastico e l'inizio del porta a porta a Natale 2016;

- A fronte di tale inadempienze l'unica certezza è che il servizio di raccolta differenziata non è stato ancora avviato ma abbiamo pagato 1 milione e mezzo alle due ditte come se stesso operando in pieno regime per un servizio inesistente;
- Gli interroganti chiedono di sapere:
- quando questa Amministrazione prevede di far partire il progetto porta a porta in tutto il centro abitato;
- Se non ritiene che il pagamento dell'intero canone per servizi non svolti configuri sperpero di denaro pubblico di un ingiusto profitto per l'ATI fino all'avvio del servizio porta a porta;
- Se ritiene che la ERCA sia capace di garantire un servizio così impegnativo per una situazione incerta, di un capital sociale di soli € 10.000;
- Se non ritenga che con oltre € 800.000 di spesa annuale in più rispetto a
- quella che era sostenuta dalla ditta Avvenire, con l'identica ed inottemperanza dello stesso obbligo contrattuale, non sia arrivato il momento di rimpiangere la precede gestione del servizio».

Anche questa è a firma dei quattro Consiglieri che ho detto precedentemente.

Ne ho un'altra ancora. **«Interventi di somma urgenza per emergenza neve dei giorni 6 e 7 gennaio 2017.**

Premesso:

- che ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, procedura in caso di somma urgenza e di Protezione Civile;
- Il responsabile del procedimento con il tecnico dell'Amministrazione competente, compila entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori, una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e all'approvazione dei lavori;
- Qualora l'Amministrazione competente sia un Ente Locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dagli art. 191, comma 3, e 194 comma 1, lett. E) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prescrive, per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionate dal verificarsi dell'evento eccezionale non prevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatti a terzi su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lett. E), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente dall'adozione della deliberazione consiliare;
- L'art. 194 comma 1, lett. E) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prescrive per l'acquisizione di beni e servizi, in violazione agli obblighi 2, commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrate (..) ed arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni



- e servizi di competenza, deliberazioni consiliari di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;*
- *Gli interroganti chiedono di sapere:*
 - *Se il responsabile del procedimento o il tecnico dell'Amministrazione competente abbiano compilato entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi;*
 - *A quanto ammonta la spesa complessiva degli interventi effettuati;*
 - *Come mai la Giunta, pur essendo ampiamente trascorso i 20 giorni previsti per Legge non abbia ancora proposto al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento delle spese effettuate con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lett. E)».*

Sempre a firma di: De Bellis; D'Ambrosio; Rochira; Loreto.

Io ho concluso.

PRESIDENTE

Ci sono altre interrogazioni? Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Per quanto riguarda la *riscossione dell'acqua locale*. Come sapete c'è poca riscossione. Diversi capi condomino usano l'acqua locale come un fondo cassa, cioè, i condomini, parlo dei palazzi non dei singoli condomini, perchè la maggior parte di quelli singoli pagano. Dove ci sono alcuni condomini il capo condomino riscuote dai condomini. Il Comune manda l'avviso di pagamento della riscossione al capo condomino, il capo condomino incassa dai condomini singoli ma non paga al Comune. C'è qualcuno che è arrivato addirittura ad € 150.000. Ora, ma non è finita qui. Dal 2008 al 2016, perchè dal 2008 alcuni condomini, alcuni capi condomini non pagano l'acqua locale, però hanno incassato dai condomini. Il Comune ha mandato le cartelle del 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 ad Equitalia. Equitalia manda la cartella ai capo condomino, i condomini, quelli singoli, del condominio, addirittura non sanno neanche che l'Equitalia ha mandato le carte al capo condomino. Ora, per ovviare a questo problema non possiamo fare che è il Comune chiede a tutti questi capi condomino l'elenco dei vari condomini e quindi il Comune manda la cartella ai singoli condomini ed evitiamo che questi trattengono i soldi che devono dare al Comune? Questa è la domanda che faccio.

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Loro c'hanno la ricevuta ma non sanno poi che il capo condomino non paga. Non sanno neanche che Equitalia ha mandato la cartella pure al capo condomino. Siamo a questo livello.

SINDACO – Giovanni GUGLIOTTI

Non si può fare una denuncia così grave senza fare nome e cognome. Se siamo certi di questo fatto, diciamo chi sono e s'interviene su più fronti.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Non è uno, è più di un capo condomino. Ora, come sono andato io all'ufficio dell'acquedotto, caro Sindaco, potete andare voi, c'avete i vostri dipendenti. Io queste notizie le ho prese dall'ufficio dell'acquedotto comunale.



SINDACO

L'ufficio dell'acquedotto comunale ha detto a te, Consigliere Comunale, che i privati hanno pagato al capo condomino, il capo condomino si è messo in tasca (...).

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Io, Michele D'Ambrosio ho pagato al capo condomino 2008/2009 (...).

SINDACO

Chi è il capo condomino? Lo sai tu, non lo sa l'acquedotto comunale, credo, l'ufficio dell'acquedotto. L'ufficio dell'acquedotto comunale ti può dire: il condominio di via San Martino ha pagato l'anno 2010 o non lo ha pagato, quindi si tratta di morosità. Tu al di là di segnalare una morosità, hai anche denunciato un reato penale, che Giuseppe Rochira ha dato i soldi a Giovanni Gugliotti, capo condomino, e Giovanni Gugliotti, capo condomino invece di andare a versarli se li è messi in tasca. È un po' diversa la cosa.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Non ho detto che se li è messi in tasca.

SINDACO

Non ha pagato al Comune.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Non ha pagato al Comune (...).

SINDACO

Chi sono?

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Non lo so, perchè può darsi (...). Sindaco, vada all'ufficio dell'acquedotto comunale e si faccia dire chi non paga. Non sono io che le devo dire chi sono.

SINDACO

Ma non hai capito che cosa sto dicendo io. Tu ti devi limitare a dire che alcuni condomini (...).

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Io sto spiegando che cosa avviene. Allora ho detto, per ovviare a questo, se c'è il reato non lo so. Io so, può darsi che questi non pagano l'acqua perchè qualche condomino magari non ha pagato qualche rata, allora loro recuperano di là. Non so perchè non paga. Il motivo perchè non paga non lo so.

SINDACO

Devi dire soltanto che ci sono dei condomini che non pagano. Questa è la tua interrogazione, non andare oltre, altrimenti devi dire i nomi. Io non mi sto incazzando con te. Ti sto dicendo come funziona. Se devi denunciare un reato devi fare nome e cognome, altrimenti devi dire: Sindaco, non incassiamo il 100% dell'acqua locale, vatti a vedere quali sono i condomini che non pagano. Mi sto spiegando? Perchè se dici un fatto grave devi dire pure chi lo fa.



Consigliere Michele D'AMBROSIO

Sindaco, ma voi avete notato che non incassiamo dall'acquedotto locale? Non vi preoccupate perchè non incassiamo? Non andate a vedere perchè non incassiamo? Non l'ho capito questo fatto.

SINDACO

Mo ce lo stai denunciando e l'andiamo a verificare.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Lo devo denunciare io? È interesse dell'Amministrazione prendere i soldi, non interesse qualsiasi. Io sto dicendo che succede questa cosa, poi perchè io non ho pagato o un altro non ha pagato, è un problema loro, sono loro che lo sanno.

SINDACO

Se Equitalia ha mandato le cartelle vuol dire che noi le abbiamo mandate ad Equitalia.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

5 anni, 2008/2009/2010/2011/2012, avete mandato le cartelle ad Equitalia. Voglio dire, siccome sto sollevando il problema, sto dicendo: per ovviare a questo problema, che i capi condomino incassano e poi non danno al Comune, facciamoci dare l'elenco dei singoli condomini di ogni condomino, i singoli utenti e quindi la cartella invece di mandarla al capo condomino per tutto il palazzo, la mandiamo ai singoli utenti così evitiamo che i soldi non arrivino al Comune. Primo.

Poi, sempre per quanto riguarda *l'acquedotto locale*, avete fatto due appalti uno che avete portato la rete dell'acquedotto da via Messapia, se non sbaglio, la prosecuzione di via Martiri di Via Fani, mi sembra, fino alla discesa di Montecamplo. Un appalto di € 21.000. Non lo so quanta convenienza abbiamo visto che là l'acquedotto ce l'hanno. Ora, spendere € 21.000 per poi prendere € 120 all'anno non mi sembra un buon affare, visto che là, ripeto, l'acqua ce l'hanno.

Poi avete fatto un altro appalto da via Roma, giù a Porta Piccola, a via Mastrobuono, € 21.000 anche qua e poi la prosecuzione da via Mastrobuono a via Mater Christi. Cioè, avete diviso un appalto per portare l'acqua da via Roma a via Mater Christi, avete fatto due appalti quando era un unico lavoro, € 21.000 ed € 15.000. Di contro, alle spalle di via Mater Christi, cioè la traversa di Mastrobuono che scende giù, c'è l'acqua locale, cioè portarla di là a via Mater Christi sono esattamente 50 metri, l'avete presa, invece, da via Roma per portarla fino là giù, 3, 400 metri. Siccome è cominciato prima della neve, non c'era perdita. Io chiedo: come mai due appalti per fare un unico lavoro e come mai non si è collegato alla rete dell'acqua locale che sta alla traversa di via Mastrobuono, che sono appena 50 metri, e invece l'avete presa da 300, 400 metri. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere D'Ambrosio. Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Io devo integrare l'interrogazione del Consigliere D'Ambrosio per la questione *dell'acqua locale*. Io feci qualche tempo fa, più di qualche interrogazione su queste questione, ne abbiamo parlato in Consiglio Comunale e il Sindaco dichiarò anche che avrebbe smesso di gestire l'acquedotto locale e trasferirlo all'AQP.



Ovvero, l'operazione che noi abbiamo fatto qualche anno fa a Castellana Marina di trasferire l'acquedotto locale gestita dal gruppo Putignano AQP, perchè sembrava che fosse obbligatorio trasferire tutta la rete idrica alla gestione dell'azienda Acquedotto Pugliese, avremmo dovuto farla anche per l'acqua locale e su questo sembrava che fossimo d'accordo, però la legislatura ormai è alla fine, su questo acquedotto, benedetto acquedotto locale non si è fatto nulla, o meglio, si è fatto molto nel senso che in un Comune in predissesto, in un Comune dove manca liquidità, in una situazione dove c'è bisogno di entrate, noi continuiamo a spendere soldi per l'acquedotto comunale, perchè quello che hai enunciato prima, il Consigliere Michele D'Ambrosio, è la ciliegina sulla torta di una serie di spese infinite per la questione dell'acquedotto locale. Qualche anno fa, se vi ricorderete, siamo stati fermi per oltre un mese perchè il pozzo sopra a San Martino è stato risistemato non solo lo scavo, lo scavo, la pompa, i quadri elettrici e il Comune di Castellana oltre a spendere quello che ha speso per la rimessa in funzione di quell'impianto ha dovuto garantire il servizio, come? Con le autobotte e le autocisterne, perchè se io sono un utente, pur pagando € 80 all'anno e non mi dai l'acqua, mi devi garantire l'acqua. Quindi il Comune ha dovuto pagare l'autocisterna per portare l'acqua ai cittadini. In questa logica, che sembra un'ilogica totale, noi continuiamo a fare allacci. Allora la voglio pure io l'acqua locale, se è gratis la voglio pure io, perchè devo annaffiare i miei terreni, la devo portare a Montecampio, perchè questo succede, perchè a parte chi non paga proprio, il canone è forfettario non è sul consumo. Quindi, c'è chi ne approfitta totalmente per annaffiare i giardini, per annaffiare le villette, per farsi i fatti suoi in maniera gratuita o quasi gratuita, con un canone irrisorio. Come si fa a gestire questo acquedotto in questo modo? Quando la smetteremo di gestirlo noi con costi notevoli, perchè poi, a proposito di interrogazione di Michele D'Ambrosio, è semplicissimo, Sindaco, va in Comune, verifica quando ha incassato negli ultimi 2, 3 anni e quando hai speso negli ultimi 2, 3 anni. Verifica, questo servizio è attivo o è superpassivo? Quindi la decisione è quella di, dovrebbe essere una decisione di buon senso, trasferire l'impianto all'AQP ed è un problema dell'acquedotto.

Altra questione, uno potrebbe dire: io intervengo perchè una parte della città è senza acqua, quindi, pur di garantire l'acqua ai cittadini, io sono il Sindaco, li porto l'acqua. Bene, ma i lavori che hai enunciato qualche minuto fa Michele D'Ambrosio, in quella zona l'acqua l'avessero tutti, non è che stavano senz'acqua, quindi c'era bisogno di integrare con l'acquedotto locale, quale necessità c'era? Io posso capire un intervento in una zona non servita, dice: *«qui non c'è l'acqua lo garantisco io con il mio acquedotto comunale»*, lì l'acqua c'è, perchè un'aggiunta di acqua dà la possibilità al cittadino di avere la (...) acqua comunale e l'acquedotto pugliese che, vi garantisco, costa moltissimo l'acquedotto pugliese. Cioè, consumare acqua oggi è un lusso sia dal punto di vista ambientale, perchè la risorsa è una pubblica, una risorsa di tutti che potrebbe finire o potrebbe ridursi ed è un lusso perchè costa moltissimo. Noi, invece, diamo l'acqua gratis o quasi gratis. Continuiamo così, non capisco qual è la logica. A questo dobbiamo anche aggiungere che quell'acqua locale, non lo so, ma probabilmente non è potabile. Quindi, io do un servizio con l'acqua al cittadino ma non le dico che l'acqua non è potabile. Cioè, questa mia interrogazione, come ho detto altre volte, non è che uno vuole fare polemica, tu fai il Consigliere Comunale, il tuo ruolo, oggi ci viene data la possibilità, dopo mesi, di fare qualche interrogazione, la facciamo. Un cittadino mi chiese se una fontana fosse servita dall'AQP o dall'acqua locale. Io non ho saputo rispondere, forse è colpa mia, non sapevo, perchè il cittadino qualsiasi che va a prendere l'acqua dalla fontana, rischia di prendere, probabilmente, non lo so, può darsi che mi sbaglio, sono tutte AQP, però mi chiedeva: *«ma non è che c'è l'acqua locale in quella fontana e io rischio?»*.

Diciamo che questo è un problema relativo, è dovuto alla mia ignoranza, non sapevo che tutte le fontane di Castellana fossero servite dall'acquedotto pugliese. Quindi, Sindaco, io credo che in questa



situazione il Comune di Castellana Grotte dovrebbe prendere una decisione che sia quella definitiva, cioè, trasferiamo questo impianto all'AQP, che lo gestisca l'AQP. Il Comune deve uscire fuori da questa logica, immaginate: corrente elettrica, energia elettrica, operai addetti alla manutenzione dei pozzi, rotture sui tronchi, gestione delle cartelle, dei contatori che non vengono gestiti, gestione dei pagamenti, nuovi allacci, manutenzione sul tronco che è un tronco colabrodo. Quindi, ogni giorno c'è un problema e in più, quando c'è un'emergenza che dura più di qualche giorno, il Comune deve anche intervenire con l'autobotte. Questa è la prima interrogazione.

Poi ne faccio un'altra molto semplice. Noi abbiamo fatto in via sperimentale il *senso unico a via Roma*, da quando è partito questo senso unico? Prima di Natale? Se noi usciamo da qui e ci andiamo a fare una passeggiata, in quel periodo sono state fatte le strisce pedonali e le aree per i parcheggi con la sosta di mezz'ora. Andate a vedere, per piacere, le strisce pedonali, non esistono più. Stesso cosa succede sistematicamente a settembre quando aprono le scuole, l'Amministrazione rifà le strisce pedonali per consentire ai ragazzi della scuola di utilizzare le strisce pedonali e sistematicamente dopo una settimana non esistono più. Sì, la neve ha distrutto tutto. A settembre, quando abbiamo fatto le strisce pedonali per le scuole non c'era la neve. Siccome questa è una proposta che io ho fatto anche tempo fa, la striscia pedonale o la si fa in maniera seria, concreta, che almeno rimane per un periodo oppure ci sono le alternative. Le strisce pedonali si possono fare di un altro materiale, non dipingere l'asfalto. Si prende un materiale bianco, un mattone, un marmo, una chianca, quello che volete, si fa la striscia pedonale e rimane a vita quella striscia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco LORETO

Interrogo il Sindaco per sapere:

- se non ritenga preoccupante e meritevole di vigilante attenzione il clima di violenza venutosi a creare negli ultimi anni e da tempo esistente attorno alla questione della *gestione dei servizi cimiteriali* interni ed esterni al Cimitero, manifestatosi anche attraverso recenti aggressioni a strutture e persone;
- se non ritenga che tutto ciò possa essere stato causato dallo smantellamento totale di servizi interni cimiteriali fino a qualche anno fa gestiti direttamente al Comune con propri dipendenti e dalla loro conseguente esternalizzazione;
- se non ritenga che tale clima sia stato oggettivamente e magari involontariamente alimentato da alcune ripetute incertezze amministrative manifestate con correzioni del bando di gara, effettuate da gare d'appalto già in corso per l'affidamento a ditta esterna di tali servizi, ad esempio: gara aperta inizialmente a tutte le ditte ed in seguito gara riservata soltanto a cooperative sociali di tipo B;
- se non ritenga, ancora, errato ed ingiustificabile aver riaperto i termini per la presentazione delle offerte da parte delle ditte, termini ampiamente, da parte delle ditte dopo la chiusura degli stessi termini;
- se non ritenga, infine, di relazionare al Consiglio Comunale con l'urgenza richiesta dal caso su ciò che sta avvenendo negli ultimi anni su questa delicata questione.

PRESIDENTE

Ci sono altre interrogazioni? Consigliere Perrone.

**Consigliere Vito PERRONE**

Molto coincisa. **Incrocio SP8**, provinciale, plessi di Felifonte. Da tempo ho segnalato ai Vigili, l'ho fatto verbalmente, lì esiste un tratturo, sul tratturo hanno posizionato alberi, quindi tratturo demaniale, di proprietà dello Stato. Che cosa succede? Che questi alberi limitano la vista in prossimità dell'incrocio. Incrocio che per effetto dell'inerzia della Provincia non ha neanche lo stop. Lì è morto Padre Mario, è morto Miraglia, sono morti altri concittadini. Quindi non penso che un'attività di controllo sia sbagliata, penso che vada fatta, anche perché gli ignari automobilisti poi arrivano all'incrocio, non si accorgono dello stop e succede poi l'irreparabile. Quindi, invito il Comando dei Polizia Municipale a segnalare prontamente alla Provincia la mancanza della segnaletica verticale, perché è assente; a ricordare all'Ente Provincia che ci sono stati dei morti e nello stesso ad invitare a coloro i quali hanno posizionato recinzioni ed alberi sul tratturo demaniale, alla rimozione degli stessi.

Sempre sulla **SP13**, che percorro quotidianamente, mi sono reso conto sul tratto che tra un po' si deve aprire, che ci sono dei piccoli avvallamenti. Quindi neanche il tempo di finirla la strada, che risulta il manto non perfettamente allineato. Quindi una segnalazione che prima del collaudo definitivo penso che vada fatto alla ditta per il ripristino di queste aree non messe bene.

Poi volevo sempre segnalare sulla SP13, l'assenza. Nella discesa di Sant'Andrea, perché di notte là è una zona dove c'è una sorgente naturale, c'è sempre acqua e tempo fa si inclinò un camion e il guard rail è sparito, nel senso che se n'è andato nella cunetta, perché è un tratto molto pericoloso, invito al Comando di PM di segnalare, penso che l'abbiano già fatto, però di reiterare la segnalazione sia a Sant'Andrea sia nei pressi della zona della FURA, il guard rail non c'è.

Poi, un'ultima cosa, la **rotatoria di Cosentino**, sarebbe opportuno segnalarla perché è spenta ed è un biglietto da visita pessimo, squallido, ci sono erbacce e quindi sarebbe il caso di farla ripristinare perché ci vogliono pochi soldi, atteso che per la realizzazione della stessa in un primo momento da parte del Governo provinciale ci fu un vanto perché era innovativa, a basso impatto, con celle fotovoltaiche, poi, di fatto, dopo 4, 5 mesi le stesse non funzionano più. Quindi segnalarla perché è pericolosa. Ho finito sulle provinciali.

Volevo fare una segnalazione all'Assessore, visto che è l'unico presente, ai servizi sociali, nonché Vice Sindaco. Poiché stiamo vivendo un momento di crisi, le **nascite hanno ceduto di molto nell'ultimo periodo**, rinnovo questo appello: di prevedere nel redigendo bilancio delle somme per le giovani coppie e per i giovani. Propongo di prevedere per le giovani coppie un contributo o un Regolamento che preveda il sostegno all'acquisto di pannolini, al fine anche incentivare per i primi tre anni di vita. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Perrone. Io all'interrogazione del Consigliere Perrone ne volevo aggiungere una mia, forse la **72, la complanare della SP13**. La complanare, Sindaco, versa in situazioni veramente gravose, necessita un intervento. È stata la complanare della SP13. Non la metto sotto il personale ma effettivamente versa in una situazione proprio degradante. Io sottoscrivo anche l'interrogazione del Consigliere Perrone.

Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Walter ROCHIRA

Grazie Presidente. Io volevo tranquillizzare il Consigliere Perrone per quanto riguarda il discorso della SP8, non ero a conoscenza, mi ha fatto piacere essere informato in Consiglio Comunale, visto ci vediamo più volte al giorno, dico, mi ha fatto piacere essere informato in Consiglio Comunale, fermo restando,



vorrei tranquillare il Consigliere Perrone circa la SP13. Comunque è giusto dare delle priorità per quanto riguarda le strade provinciali che sono tante.

Allora, per quanto riguarda, la SP13, in riferimento a quello che diceva il Consigliere Perrone, io ho già, credo venerdì mattina, sarò sul tratto con il responsabile dell'impresa che procederà al ripristino di alcuni tratti di strada che, tra l'altro, avevano fatto presente anche alcuni cittadini delle condizioni impietose in cui si trova il manto stradale e quindi già venerdì mattina credo di fare un sopralluogo con lui.

Per quanto riguarda anche il discorso che mi aveva sollevato non in Consiglio Comunale ma personalmente il Consigliere Perrone, io credo che il 13 ci siano dati un cronologico con l'impresa, il RUP, Walter Caprino, il direttore ai lavori. Io credo che il 13, lunedì, ci sarà il fine lavori da parte dell'impresa; il 14 il direttore dei lavori consegnerà il certificato di ultimazione dei lavori della Provincia, dopodiché si procederà al collaudo tecnico – amministrativo.

PRESIDENTE

Tutti i guard rail mancano lì.

Consigliere Walter ROCHIRA

Allora, il discorso del guard rail dobbiamo affrontarlo, perché comunque servirebbero altri € 50.000 per mettere in sicurezza tutta la Strada Provinciale. Questo è quanto.

PRESIDENTE

Secondo me non si può fare l'apertura senza guard rail.

SINDACO

Io non sto parlando neanche di apertura. Posso dire al Consigliere Rochira che quando viene fatto, non perché l'ha fatta Perrone, la poteva fare De Bellis o io la stessa cosa, quando viene fatta una segnalazione in Consiglio Comunale, ti dà più peso, perché tu vai in Consiglio dal dirigente o dal Presidente, vai dice: *«guardate che questa non è un'esigenza solo mia, l'intero Consiglio Comunale me l'ha sollevato»*. Come dovresti cominciare a parlare, visto che io ho sentito la tua telefonata con Tamburrano l'altro giorno, della nuova rotatoria vicino a Donato Iacobellis, fra la 10 e la 13.

Consigliere Walter ROCHIRA

C'è già un progetto definitivo che è stato già consegnato il 2 febbraio. Ora dovrebbe essere vistato perché in assenza di Ingletti pare che c'è stata una nuova nomina, c'è la nomina di Dilonardo, dovrebbe vistare il progetto e dovremmo portarlo con velocità, in tempo reale, in Consiglio per la variante urbanistica.

SINDACO

Tu anche su questo, mi permetto, di dire a Dilonardo dici: *«vedi che il Sindaco, i Consiglieri di maggioranza, di opposizione mi hanno sollecitato pure questa rotatoria»*. Tu arrivi più forte. Cioè, non è un capriccio tuo. Tutto quello che avviene in Consiglio Comunale ti dà più forza, perché tu vai presso l'altro l'Ente, come ho fatto io con la Regione, come ho fatto io con il Governo (...).



Consigliere Walter ROCHIRA

Anche l'osservazione che ha fatto il Presidente, è un'osservazione calzante. Il discorso, il tema è: può essere in assenza di un (...) tecnico – amministrativo aprirsi una strada? O meglio: ci può essere l'utilizzo di un bene pubblico? La risposta noi comunque l'abbiamo avuta, perché comunque sarebbe opportuno anche, nel momento in cui c'è la revoca di ordinanza, quell'ordinanza che verrà, la famosa dell'11 febbraio, a scadenza 11 febbraio. Quell'ordinanza verrà prorogata, il discorso è, il 17, nel momento in cui c'è un collaudo, se anche provvisorio, abbiamo la possibilità di utilizzare quel tratto stradale? La risposta è sì, non perché lo dico io.

PRESIDENTE

Tecnicamente io credo che collaudi provvisori non ce ne siano nella storia. Il collaudo o è collaudo perché l'opera è finita o è perizia. Il collaudo si emette nel momento in cui l'opera è completamente finita e adeguata alle normative rispetto all'opera eseguita. Chi adotta un collaudo parziale, il collaudo parziale lo vedo sugli impianti elettrici, ti faccio un esempio: stiamo adeguando un fabbricato, metà fabbricato è stato adeguato, l'altro è in prossimità ad essere adeguato, la parte adeguata va collaudata.

Il collaudo potrebbe considerarsi parziale ma relativamente ad una strada che mancano i guard rail, chi collauda (...), scusate, la responsabilità ricade sul progettista. Io credo e lo dico qua e ti sollecito a portare avanti questa tesi, che senza guard rail la strada non può essere collaudata perché non è a norma.

Consigliere Walter ROCHIRA

Presidente, allora non sono a norma tutte le strade provinciali. Non si può percorrere nessuna strada.

SINDACO

Questo Consiglio Comunale ogni tanto diventa Parlamento, ci mettiamo a cancellare Leggi nazionali. Il Codice della Strada è un'altra cosa. C'è un'opera di tot chilometri di strada, se si può dividere ma non è una valutazione nostra ma è dei tecnici della Provincia, in primis del progettista e del direttore dei lavori, se si riesce a dividere per stralci funzionali, 1,5 Km lo hai bello e completato, l'altro mezzo chilometro crei una viabilità alternativa, quel chilometro e mezzo lo percorri, quegli altri 500 metri ti metti e lavori. Se quel chilometro e mezzo è fatto a regola d'arte e rispetta i crismi del Codice della Strada, rispetta i guard rail, è un'altra valutazione quella. Se il collaudatore dice alla Provincia che è tutto apposto, quel chilometro e mezzo tu lo riapri ed è un collaudo parziale di un'opera di 2Km, parziale di 1,5 chilometro.

Consigliere Walter ROCHIRA

..anche giuridica. Io di questo quesito ne ho parlato anche con autorevoli avvocati che mi hanno detto ed esplicitamente la domanda che è stata posta era questa: può, nelle more di un collaudo tecnico – amministrativo, essere aperta una strada? O meglio, avere l'utilizzo di una strada? La risposta è sì.

SINDACO

Allora, devi fare il collaudo parziale di quel tratto ultimato. Se il collaudatore ti dice che è tutto regolare secondo il Codice della Strada, ci sono tutte le segnaletiche orizzontali, verticali, guard rail, te lo dicono i collaudatori, tu puoi aprire la strada.



Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Parliamo di SP13, però forse ha ragione il Sindaco quando dice che rafforziamo la cosa se l'intero Consiglio Comunale lo chiede. Vorrei ricordare al neo Consigliere Provinciale che la SP13, per arrivare a quel tratto che vi apprestate a collaudare, c'è il ponte del famoso bar California che è intercluso ai mezzi di peso superiore a 5 tonnellate. Quindi, noi possiamo aprire tutte le strade che vogliamo ma per arrivare là dobbiamo volare con la scuolabus, con il compattatore del Comune, con il pullman della CTP che passa, con gli autisti ai quali ho chiesto io: «*ma il percorso lo fate voi o ve lo fa la Provincia?*», hanno detto: «*no, la Provincia ci dice qual è il percorso...*» Cioè, il pull mani della CTP passa dall'8 settembre 2003 su quel ponte pericolante.

Ora, prima ancora di andare a fare le rotatorie all'incrocio, a spendere soldi ad iosa, a "vacant" (consentitemi il termine dialettale), che s'intervenga sul ponte, perché io faccio la rotatoria., rifaccio il tratto delle (...), lo collaudo, lo apro e come ci arrivo con un mezzo superiore a 5 tonnellate? Ribadisco, scuolabus; pulmino comunale che fa avanti ed indietro; compattatore dell'immondizia; pullman di operai; camion. Cioè, passa tutto il mondo di là. Anziché di fare la rotatoria forse sarebbe meglio (..), se c'hanno i soldi facessero l'uno e l'altro, però se i fondi non bastano diamo una priorità cosa viene prima? Facciamo prima il ponte, facciamo la rotatoria. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

I lavori della Provinciale 13 nelle Ferre, furono programmati, progettati perchè c'era una situazione di pericolosità. Difatti abbiamo avuto diversi incidenti stradali mortali e quindi si fece il progetto che veniva un'unica curva larga e lunga fino ai due rondò, per eliminare le curve.

Io ieri ho fatto quella strada, le curve non sono state eliminate, sono state allargate. Le curve sono rimaste e io credo che non abbiamo eliminato pericolosità ma l'abbiamo aumentata, perchè lì adesso andranno molto più veloci di prima e saranno anche tentati di fare qualche sorpasso. Ecco perchè credo che invece di eliminare un problema l'abbiamo accentuato, quando il lavoro a progetto con gli stessi soldi era di fare un'unica curva e due complanari. Le complanari non sono state fatte, le curve sono rimaste e la pericolosità di quella strada è stata aumentata. Ho finito. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco LORETO

«..per sapere:

- *se sia stata costruito e sia in attività il centro turistico presso la discoteca Nafura, già inserito nel patto territoriale di Castellaneta; Crispiano; Ginosa e Martina Franca, finanziato con Decreto n. 993 del 29 gennaio 1999 del Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione servizio programmazione negoziata;*
- *Se fino alla sua programmata realizzazione i proprietari delle aree interessati a tale investimento, abbiano pagato o stiano pagando i prescritti tributi per le aree fabbricabili, atteso che per la*



costruzione di tale centro turistico fu adottata una specifica variante al vigente programma di fabbricazione con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 14 agosto 1998».

PRESIDENTE

Ci sono altre interrogazioni? Se non ci sono altre interrogazioni possiamo passare al secondo punto.

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to SICURO dr. Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SICURO dr. Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art . 124 c. 1 L. 18/8/2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 21 / 02 / 2017 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 08 / 03 / 2017 .

(Prot. n. _____ del ____ / ____ / 2017) .

21 FEB. 2017
IL MESSO COM.LE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
~~F.to~~ SICURO dr. Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- [] - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

- [] - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- [] - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- [] - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SICURO dr. Giovanni